

**AVV. MARCO AUGUSTO BIANCHINA**

Patrocinio nanti le Magistrature Superiori

**AVV. ROBERTA BIANCHINA**

07100 Sassari – Via Sardegna 11

Tel. – Fax 079 2010053

[bianchinama@tiscali.it](mailto:bianchinama@tiscali.it)

[marcoaugusto.bianchina@pecordineavvocati.ss.it](mailto:marcoaugusto.bianchina@pecordineavvocati.ss.it)

Sassari li 2.08.2013

Spett.le

FIDAL

Comitato Regionale Sardegna

Via Monti 31

09128 CAGLIARI

OGGETTO : Corribanari – Replica a Vostra nota Prot. 243 del 31.7.13

Ricevo la nota Prot. N. 243 del 31.7.2013 a firma del Vostro Egregio Presidente e , confermato che il mio intervento è svolto nell'interesse della UISP Comitato Regionale Sardegna e della sua affiliata Associazione Currichisimagna, unica organizzatrice dell'evento, prendo atto del tentativo di confinare i fatti nel ristretto ambito delle competenze della FIDAL e dei rapporti con i suoi affiliati e tesserati, quasi che i miei rappresentati volessero dettare norme in casa altrui.

Ma così non è atteso che, cosa gravissima di cui ho solo ora notizia, avete indirizzato il Vostro atto di imperio non soltanto ai Vostri tesserati, ma anche al Comune di Banari e addirittura ai Carabinieri ai quali avete prospettato una situazione di illegalità viceversa inesistente, con intrinseca esortazione a non rilasciare le autorizzazioni di competenza affinché la manifestazione non si svolgesse.

Il boicottaggio della manifestazione va quindi ben oltre la già lamentata violazione della convenzione.

All'atto pratico, utilizzando richiami legislativi e giurisprudenziali non pertinenti al caso di specie, avete di fatto rivendicato il diritto di organizzare e/o autorizzare sempre e comunque in esclusiva manifestazioni di atletica leggera a prescindere dal tipo e dalle finalità dell'evento. Esclusiva che Vi compete soltanto in ben precisi casi.

Qualsiasi potere e facoltà, se viene esercitato con modalità non necessarie e irrispettose del dovere di correttezza e buona fede causando uno sproporzionato ed ingiustificato sacrificio della controparte al fine di conseguire risultati diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali quei poteri e facoltà sono attribuiti, realizza quello che tecnicamente viene definito " abuso del diritto" o " eccesso di potere" se riferito a un atto amministrativo.

Poiché il Vostro comunicato si basa sull'assenza di autorizzazione, ricordo che l'unico caso in cui un'affiliata UISP è tenuta a chiederla è quello previsto all'art. 3.3 dell'allegato. Articolo che ha il pregio di specificare che per manifestazioni competitive-agonistiche si intendono quelle riservate appunto alle categorie che praticano l'agonismo puro, non alle categorie amatoriali e promozionali.

Tralasciando il fatto che la sentenza del TAR Lazio n. 9429/2003 investiva problemi di altra natura e, comunque, confermava i diversi ambiti operativi delle attività fra CONI, le sue Federazioni e Enti di promozione sportiva, osservo che la "Nuova disciplina dei rapporti tra il CONI e gli Enti di Promozione Sportiva" e la convenzione Fidal / UISP del 5.2.2009 sono successive alla sentenza del TAR e non avrebbero

**AVV. MARCO AUGUSTO BIANCHINA**

**Patrocinio nanti le Magistrature Superiori**

**AVV. ROBERTA BIANCHINA**

07100 Sassari – Via Sardegna 11

Tel. – Fax 079 2010053

[bianchinama@tiscali.it](mailto:bianchinama@tiscali.it)

[marcoaugusto.bianchina@pecordineavvocati.ss.it](mailto:marcoaugusto.bianchina@pecordineavvocati.ss.it)

ragione di esistere se qualsiasi manifestazione fosse subordinata alla preventiva autorizzazione della Fidal.

In particolare è noto che gli Enti di Promozione Sportiva possono promuovere ed organizzare attività sportive a carattere amatoriale, anche con modalità competitive, che non abbiano la pretesa di essere omologate dalle Federazioni (Voce “Attività” in Nuova disciplina rapporti CONI/EPS).

L'evento da Voi osteggiato ha proprio queste caratteristiche che certo comportano una mancata occasione degli introiti riservati alla Fidal per le manifestazioni competitive-agonistiche, ma questo particolare non può giustificare l'ostruzionismo a tutto campo posto in essere.

Da sportivo praticante mi auguro di non dovermi più occupare di simili contrapposizioni che hanno il solo effetto di limitare la promozione dell'atletica leggera.

Con i migliori saluti.

Avv. Marco Augusto Bianchina

